

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Servizi di Pulizia degli Spazi Aeroportuali
presso
l'Aeroporto Internazionale di Napoli

AZIENDA COMMITTENTE:
Ge.S.A.C. S.p.A.

AZIENDA APPALTATRICE:

Motivo della revisione:	rev.01 – adeguamento aree del servizio pulizie e attività raccolta rifiuti	
data	Il Committente	L'appaltatore
06/09/2023	Ge.S.A.C. S.p.A.	
		Pagina 1 di 40

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

1.	INTRODUZIONE	3
2.	NORMATIVA di riferimento	4
3.	Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto	5
4.	IDENTIFICAZIONE IMPRESE	5
4.1.	Ruoli e responsabilità	6
a)	Impresa Committente	6
b)	Impresa Appaltatrice	7
c)	Impresa Subappaltatrice	7
5.	Gestione delle emergenze	8
6.	IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE	9
7.	Regolamentazioni aeroportuali	10
8.	Coordinamento e cooperazione	10
9.	Riunioni di coordinamento	12
10.	Violazione delle misure prescritte	12
11.	Individuazione e analisi dei rischi da interferenze	13
11.1	DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE	13
11.2	Rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto	13
11.3	Descrizione dei rischi specifici e misure prevenzione e protezione	16
11.4	Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto	16
11.5	Descrizione dei rischi specifici e misure prevenzione e protezione	20
11.6	Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto	20
12.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	25
13.	ATTREZZATURE, MEZZI, ABILITAZIONI, MATERIALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	25
14.	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	26
15.	SCHEDE DEI RISCHI	27
	ELENCO ALLEGATI	40

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

1. INTRODUZIONE

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto a cura dell'impresa Committente (di seguito individuata come Committente), preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con lo scopo di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- c) informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

Al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, dovuti alle interferenze, nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

In particolare, il documento contiene, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. 81/2008:

- la descrizione delle attività oggetto di appalto e relative aree in cui dovranno essere svolte le attività contrattuali;
- le modalità di gestione delle emergenze
- le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo in cui è destinato ad operare l'assuntore,
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla ditta Committente in relazione alla propria attività ed alle aree in cui dovranno essere svolte le attività contrattuali;

E' vietato l'accesso, il transito e lo svolgimento di qualsiasi attività in aree consegnate ad altre imprese nell'ambito di altri appalti, senza il preventivo coordinamento ed aggiornamento del DUVRI.

Nel caso di accesso, transito o svolgimento di attività in aree non previste nel presente DUVRI, è fatto obbligo all'impresa Appaltatrice di comunicare tale necessità alla Committente ai fini dell'integrazione ed aggiornamento del presente documento.

Il presente documento è allegato al contratto stipulato tra le parti.

I criteri e la metodologia seguita per la valutazione dei rischi sono descritti dettagliatamente in apposito capitolo del presente documento.

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato elaborato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, (Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106. "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.)

Testo coordinato con:

- D.L. 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 agosto 2008, n. 129;
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2009, n. 14;
- L. 18 giugno 2009, n. 69;
- L. 7 luglio 2009, n. 88;
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
- L. 4 giugno 2010, n. 96;
- L. 13 agosto 2010, n. 136;
- D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10.

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

3. DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività affidate sono specificate nella tabella che segue.

ATTIVITA' PREVISTE DA CONTRATTO	Servizi di pulizia di aree site presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli, il tutto come specificato nell'ambito del contratto e relativo Capitolato tecnico.
INDIRIZZO DEI LAVORI	Aeroporto Internazionale di Napoli.
PRINCIPALI ZONE INTERESSATE DALLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	Quelle previste dal capitolato di appalto tra cui si richiamano per semplicità le aree aperte al pubblico, le toilettes, la viabilità, i parcheggi, altri edifici in ambito aeroportuale, quale Punto Medico Avanzato, edificio Vigili del Fuoco, Cargo, spogliatoi, uffici, aree comuni ed esterne, Depositi Temporanei raccolta rifiuti edifici destinati ad uffici della GE.S.A.C. S.p.A. e di altri operatori. Per maggiori dettagli si vedano le descrizioni e le planimetrie di cui al contratto.
DURATA DEI LAVORI	L'impresa appaltatrice assicura i requisiti previsti dal contratto in tutti i giorni dell'anno per l'intera durata del contratto di appalto, assicurando un presidio nelle aree interessate. Le attività previste dal contratto hanno luogo in orario diurno e notturno e seguono il programma lavori di contratto.

4. IDENTIFICAZIONE IMPRESE

Impresa committente

RAGIONE SOCIALE	GE.S.A.C. S.p.A.
LEGALE RAPPRESENTANTE	Roberto Barbieri
SEDE LEGALE	Uffici Direzionali Aeroporto di Napoli
ATTIVITA' SVOLTA	Gestione aeroportuale

Impresa appaltatrice

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

RAGIONE SOCIALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
SEDE LEGALE	
ATTIVITA' SVOLTA	Servizi di pulizia

4.1. Ruoli e responsabilità

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto, vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore.

a) Impresa Committente

Datore di lavoro	Roberto Barbieri
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di GESAC	Giuseppe Cutillo
Medico Competente di GESAC	Giuseppe Terzo - CODIME- Medico Competente Coordinatore
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di GESAC	Antonio Vitiello, Antonio Petito, Alessandro Quinto
Responsabile del progetto designato	Giuseppe Musto
Direttori del servizio designati per le aree funzionali omogenee	Fiamma Pirone – Terminal passeggeri Giuseppe Musto – Viabilità e parcheggi Francesca Capasso - Depositi Temporanei Rifiuti

L'organizzazione interna Ge.S.A.C. S.p.A. prevede, per ciascuna delle seguenti aree/processi, l'individuazione di un responsabile di area, al quale si dovrà fare riferimento per tutti gli aspetti operativi, di qualità, sicurezza, ambiente inerenti le attività oggetto dell'appalto.

Area / Processo	Responsabile di area/processo	Referente in turno
Terminal	Emilia De Santis	Passenger Duty Officer (PDO)
Parking & Forecourt		Forecourt&Parking Duty Officer
Airfield	Massimiliano Pecora	Airfield Duty Officer (ADO)
Security	Cluadia Rusciano	Security Duty Officer (SDO)
Maintenance	Mario Parziale	Maintenance Duty Officer (MDO)
Ambiente	Francesca Capasso	Addetti Environment & FOD
Aree generali	Antonio Celardo	Tiziano Berardi

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

Di seguito si riportano i riferimenti e la reperibilità del Duty Team Gesac, referenti in turno per ciascuna area/processo per la operatività aeroportuale come individuati quali referenti operativi in turno per le attività di coordinamento .

	Tel.	Reperibilità
Airport Duty Manager (ADM) quale referente e coordinatore del duty team	081 7896 638	H24
Airfield Duty Officer (ADO) per le aree airfield	081 7896 500	5.00 – 24.00
Forecourt&Parking Duty Officer (PFDO)	081 7896 1353/4	7.00-23.00
Passenger Duty Officer (PDO)	081 7896 627	5.00 – 24.00
Security Duty Officer (SDO) per le aree e processi di security	081 7896 429	H24
Maintenance Duty Officer (MDO) Per le aree tecniche gli impianti	081 7896 777	H24
Addetti Environment & FOD	081 7896 400	06:00-22:00

b) Impresa Appaltatrice

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Per tutte le necessità di comunicazione e coordinamento tra committente e appaltatrice, la Committente potrà fare riferimento ai seguenti referenti e recapiti:

Referente del contratto	Recapito/reperibilità

c) Impresa Subappaltatrice

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

Rappresentante dei lavoratori per la
sicurezza

Per tutte le necessità di comunicazione e coordinamento tra committente e appaltatrice, la Committente potrà fare riferimento ai seguenti referenti e recapiti:

Referente del contratto	Recapito/reperibilità

Il personale dell'impresa appaltatrice, così come quello dell'eventuale impresa Subappaltatrice, è informato e formato secondo quanto specificato dal art. 36 e 37 del D.Lgs 81/08.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice e Subappaltatrice è formato e addestrato in materia di lotta antincendio, gestione delle emergenze legate alle proprie attività e primo soccorso sanitario, come specificamente previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per tutte le necessità di comunicazione tra committente e appaltatrice, e nello specifico tra responsabile dell'area interessata al servizio di cui al presente contratto e il responsabile dell'impresa appaltatrice, quest'ultimo potrà essere contattato telefonicamente agli appositi numeri interni rispettivamente per attività di pulizia.

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nelle aree interessate dalle attività di cui al presente contratto la gestione delle emergenze avviene secondo quanto previsto dal Manuale di Aeroporto.

Pertanto in caso di attivazione di uno stato di allarme o emergenza la gestione della stessa è affidata ad una squadra di emergenza così costituita:

- Coordinatore dell'Emergenza: ADM
- Coordinatore dell'Evacuazione Terminal: PDO
- Addetto al quadro: Addetto in Control Room
- Addetti evacuazione
- Addetti antincendio
- Addetti primo soccorso

Il personale Gesac di cui sopra è nominato e addestrato per i rispettivi compiti in emergenza, allertato in caso di necessità dall'ADM .

Per la gestione delle emergenze sono ubicati in tutti gli ambienti, chiaramente segnalati, estintori e idranti sottoposti a regolari controlli.

Armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., presenti nei vari locali di lavoro sono sempre accessibili con facilità.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare tempestivamente l'allarme, chiamando la **Control Room** (081 7896455 o 0817896999, da telefoni interni GESAC 455 o 999). In alternativa la segnalazione di allarme può essere data attivando uno dei pulsanti di emergenza presenti nell'area.

In caso di emergenza gli operatori dell'impresa appaltatrice che si trovino in Airside, ove non assistano direttamente o indirettamente all'evento, verranno allertati dal personale di Airfield, da cui ricevono tutte le informazioni in merito a natura e sede dell'emergenza, precauzioni da adottare, azioni da intraprendere.

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

Per ogni emergenza che coinvolga il Terminal, l'attivazione di segnalazione acustica segnala l'emergenza in corso.

In caso di ordine di evacuazione del Terminal, impartito dal Passenger Duty Officer (PDO), previa specifica istruzione dell'Airport Duty Manager viene attivata una sirena a suono continuo e un messaggio vocale che impartisce l'ordine agli occupanti del Terminal.

In caso di segnale di evacuazione Terminal, il personale si deve attenere alle modalità indicate dagli addetti all'evacuazione (questi ultimi indossano un gilet rosso alta visibilità), evitando di intralciare l'attività degli uomini della squadra di intervento a meno di specifica richiesta da parte degli stessi.

Al segnale di evacuazione o su specifica richiesta del personale aeroportuale impegnato nella gestione dell'emergenza, il personale dell'impresa appaltatrice deve mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare, ordinatamente e con calma, il posto di lavoro utilizzando il percorso di emergenza indicato, non ostruendo gli accessi.

Nell'evacuare le aree interessate bisogna raggiungere il Punto di raccolta (Assembly Point) più vicino. Il responsabile dell'impresa appaltatrice dovrà accertarsi che tutto il proprio personale abbia lasciato la propria postazione di lavoro. Il personale rimarrà presso i punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del responsabile o del suo sostituto.

L'evacuazione delle aree in emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione il personale deve:

- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- allontanarsi immediatamente, non attardarsi a raccogliere gli effetti personali, non correre;
- non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità;
- nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori);
- raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano al punto di raccolta.

In caso di emergenza sanitaria (Infortunio, maleore, malessere) e necessità di primo soccorso sanitario:

- IN TUTTE LE AREE INTERNE AL TERMINAL E IN AIRSIDE si potrà allertare il Soccorso Sanitario Aeroportuale, il cui presidio è sito presso l'area arrivi landside del Terminal, chiamando il numero 476 (da telefono interno) o 0817896476.
- IN TUTTE LE ALTRE AREE, chiamare il 118.

Immediatamente dopo allertare la Control Room o l'ADM ai numeri indicati.

6. IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

L'idoneità tecnico professionale delle imprese s'intende accertata mediante l'iscrizione all'Albo Fornitori del Portale Acquisti, e, in applicazione delle norme, dei regolamenti e delle procedure aziendali di riferimento, in particolare la QSA022.

In aggiunta a quanto sopra, l'Ufficio Acquisti, richiede per i lavoratori autonomi l'attestato di formazione ed idoneità sanitaria dove previsto dagli adempimenti del D.Lgs 81/08, nonché, attestazione circa l'avvenuta formazione specifica PES e PAV ex CEI 11-27 per il personale impegnato nei lavori oggetto di appalto (per imprese che effettuano lavori elettrici).

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

7. REGOLAMENTAZIONI AEROPORTUALI

Nello svolgimento delle attività oggetto di appalto l'Impresa Appaltatrice dovrà attenersi altresì a quanto specificamente previsto dal vigente Regolamento di Scalo.

8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

Il coordinamento tra le attività svolte dall'Impresa Appaltatrice e l'operatività aeroportuale, ordinaria e straordinaria, anche per presenza di altre imprese/lavoratori e utenza aeroportuale, viene effettuato grazie alla cooperazione e coordinamento tra il responsabile in turno della impresa appaltatrice e i preposti per le singole aree di intervento, come di seguito dettagliati:

- **Passenger Duty Officer** personale in turno di riferimento della Committente per le aree di Terminal;
- **Forecourt&Parking Duty Officer** per le aree parcheggi e viabilità;
- **Airfield Duty Officer** per le aree oggetto del presente appalto, ricadenti in Airfield;
- **Maintenance Duty Officer** per le aree e locali tecnici riferibili alla manutenzione;
- **Security Duty Officer** per le aree di controllo HBS e bagni di pertinenza;
- **Addetto Environment** per le aree e locali depositi temporanei rifiuti.

Fermo quanto sopra i responsabili in turno rispondono funzionalmente all'ADM che resta il coordinatore dell'intera attività aeroportuale per 24 ore sette giorni su sette per 365 giorni l'anno senza soluzione di continuità.

Questi sottopone all'Appaltatrice le esigenze operative e le necessità che di volta in volta si presentano, nonché quanto necessario alla cooperazione con eventuali altre imprese appaltatrici presenti, situazioni di pericolo o di emergenza.

Nel corso dello svolgimento delle proprie attività l'impresa dovrà coordinarsi con il personale della committente, evidenziando eventuali necessità di coordinamento o situazioni anomale o di pericolo dovessero insorgere. **In particolare, l'impresa ha l'onere di evidenziare immediatamente ai preposti di aree eventuali anomalie di arredi, facilities, suppellettili, attrezzature ecc oggetto dei servizi di pulizia.**

Nel caso in cui le lavorazioni oggetto di appalto richiedano la messa fuori servizio di tutto o parte dell'impianto antincendio, la Committente provvede ad emettere specifica autorizzazione della messa fuori servizio nei tempi e modi che nello specifico saranno definite, come da procedura specifica.

Per i lavori affidati all'Impresa Appaltatrice che comportino rischi per la sicurezza del personale e dell'utenza aeroportuale, o che comportino lavorazioni straordinarie alla presenza di pubblico, la committente emette specifico Permesso di Lavoro, secondo quanto previsto dalla procedura QSA 009. Copia del permesso di lavoro è consegnata al personale dell'Impresa Appaltatrice in fase di consegna dell'area interessata ai lavori e allegata al presente documento. Il Permesso di lavoro così emesso reca tutti i dettagli delle lavorazioni da svolgere e le misure di prevenzione e protezione che l'appaltatrice è tenuta ad adottare.

Nel caso in cui le lavorazioni oggetto di appalto richiedano la messa fuori servizio di tutto o parte:

- dell'impianto antincendio, la committente provvede ad emettere specifica autorizzazione della messa fuori servizio nei tempi e modi che nello specifico saranno definite, come da procedura MAN 003;
- dell'impianto elettrico, la committente provvede ad emettere specifica autorizzazione della messa fuori servizio nei tempi e modi che nello specifico saranno definite, come da procedura MAN 016;

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

ATTIVITA'	REFERENTE
Servizi di manutenzione ordinaria programmata e correttiva bagni aperti al pubblico	Maintenance Duty Officer

Tab. 1 PERSONALE DI COORDINAMENTO DELLA COMMITTENTE

L'appaltatrice, attraverso il personale preposto in turno, si coordina con i referenti per le diverse aree o preposti da questi delegati come sopra indicato (ADO,PDO,MDO,SDO) ovvero con l'ADM per lo svolgimento in sicurezza della attività a cura della appaltatrice, comunicando eventuali situazioni di pericolo o di emergenza cambiamenti di programmazione attività, presenza altre imprese appaltatrici, ecc.

Nel corso dello svolgimento delle attività da parte dell'Impresa Appaltatrice, eventuali sopraggiunte necessità operative o problematiche insorte, dovranno essere comunicate e gestite in collaborazione con il personale della committente al fine di:

- rendere nulli o minimizzare l'impatto dell'intervento sulle altre attività operative e utenza aeroportuali;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori (es. raccolta rifiuti, ecc.);
- garantire gli accessi ai mezzi di emergenza;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione spazio-temporale rispetto ad altri lavori o attività aeroportuali ordinarie.

I riferimenti dell'impresa appaltatrice, per lo svolgimento delle attività previste di coordinamento dalle stesse sono:

REFERENTE	TELEFONO

Tab 2: PERSONALE DI COORDINAMENTO DELLA APPALTARICE

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile incaricato dalla committente e/o il responsabile incaricato dell'Impresa Appaltatrice per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interrompere il servizio qualora le attività non siano da ritenersi sicure.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Il personale dell'impresa appaltatrice, a cura dell'impresa stessa, deve essere preliminarmente informato circa i rischi presenti nelle aree sede degli interventi e reso edotto delle prescrizioni, procedure e misure di prevenzione e protezione previste dal presente documento. L'impresa appaltatrice si obbliga inoltre al completo ed efficace recepimento da parte del proprio personale del Manuale Informativo di Sicurezza in Allegato 1.

Ge.S.A.C. S.p.A. si riserva di chiedere evidenza all'impresa appaltatrice circa l'avvenuto adempimento di tale obbligo informativo e formativo.

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

9. RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Nell'ambito di una riunione di coordinamento preliminare svoltasi presso la sede della committente, si sono:

- illustrati e condivisi i contenuti di cui al presente documento, accogliendo le osservazioni della impresa appaltatrice;
- condivise le modalità organizzative di committente e appaltatrice in relazione alle specifiche attività oggetto di appalto;
- condivise le misure di prevenzione e protezione da adottare in relazione agli specifici rischi da interferenze individuati.

Eventuali riunioni di coordinamento specifiche, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati della committente e dell'impresa appaltatrice, si svolgeranno nei seguenti casi:

- modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle procedure di emergenza.
- verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza che dovessero emergere durante le attività lavorative;
- imprevisti che possano richiedere modifiche alle procedure e organizzazione del lavoro.

I rapporti tra l'Impresa Committente e l'Impresa Appaltatrice devono essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa deve essere preventivamente richiesta dall'Impresa Appaltatrice alla Committente, discussa e condivisa nell'ambito di una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

L'impresa deve garantire la partecipazione a tale riunione di coordinamento del suo responsabile.

Nello svolgimento dei lavori di cui al presente appalto la committente garantisce la presenza presso le aree interessate di un proprio responsabile in turno (cfr punto 4.1), per il coordinamento delle attività dell'impresa appaltatrice con l'operatività aeroportuale, per particolari esigenze che si rendano necessarie (liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quanto altro). Anche l'Impresa Appaltatrice si obbliga a quanto precede per quanto afferente le proprie attività, garantendo la reperibilità di un proprio responsabile come da punto 4.2 del presente documento.

10. VIOLAZIONE DELLE MISURE PRESCRITTE

In caso di violazione delle misure di prevenzione e protezione prescritte, il responsabile Ge.S.A.C. S.p.A. adotterà i provvedimenti ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse, tipo:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;
- applicazione penali e introito della cauzione.

In caso di violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro lo stesso potrà fra l'altro proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- sospensione / cancellazione della impresa appaltatrice dall'elenco fornitori;
- risoluzione del contratto.

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

11. INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

L'analisi dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita prendendo in considerazione tutte le attività svolte dall'Impresa Appaltatrice che comportino rischi interferenti con le aree in cui sono effettuate e sugli altri processi e attività che in esse hanno luogo. Si parla di interferenza, o di rischio da interferenze, in tutte quelle circostanze in cui si verifica un **contatto rischioso** tra il personale operante (a vario titolo) nelle aree oggetto del servizio/attività in appalto, l'utenza e il personale dell'appaltatore.

In particolare la valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata considerando da un lato i rischi specifici presenti nelle aree in cui il personale dell'Impresa Appaltatrice va ad operare e dall'altro i rischi interferenti che l'impresa stessa adduce nelle aree interessate.

Nelle pagine che seguono, sono pertanto dettagliati:

1. Rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto (par. 8.1) con relative misure di prevenzione e protezione che devono essere adottati.
2. Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto (par. 8.2), introdotti dall'impresa appaltatrice in relazione alle attività dalla stessa svolte, con misure di prevenzione e protezione.

11.1 DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE

Richiamando integralmente quanto evidenziato in premessa in merito ai "Contratti aperti" ed in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i. il datore di Lavoro committente GE.S.A.C. S.p.A. fornisce all'impresa affidataria, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi – che svolgono le attività contrattualmente definite - le informazioni in merito ai principali **rischi generali** (non specifici) **esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività**; in sintesi:

- ☐ Le informazioni sui rischi generali esistenti negli ambienti e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- ☐ Le regole generali di comportamento, sicurezza e ambiente da osservare;
- ☐ Le regole di comportamento in caso di emergenza;
- ☐ Le planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività (se necessarie);
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare):
.....
.....

11.2 Rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Le aree in cui hanno luogo le attività sono suddivise in aree omogenee in relazione ai rischi specifici presenti, come specificato nella Tabella 3.

Nella fattispecie, nella tabella sono riportati i rischi specifici delle aree in cui hanno luogo i lavori oggetto del contratto e nelle aree in cui possono trovarsi a transitare per necessità operative gli addetti dell'impresa appaltatrice.

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA SPAZI AEROPORTUALI
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

06/09/2023

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

TABELLA MATRICE DEI RISCHI SPECIFICI AREE

		Area																		
		Meccanico	Elettrocuzione	Rumore	Incendio ed esplosione	Agenti chimici	Agenti fisici	Agenti biologici	Agenti atmosferici	Microclima	Atmosfere nocive	Campi elettromagnetici condizioni di lavoro difficili	Vibrazioni	Radiazioni ottiche	Radiazioni radiogene	Urto schiacciamenti	Investimento	Impigliamento per organi meccanici in movimento	Jet blast / aspirazione da motori a reazione	
Macroarea	Area																			
AREE APERTE AL PUBBLICO	<i>Terminal</i>	X	X	X	X	X			X	X		X	X	X	X	X	X	X		
	<i>Forecort</i>			X			X		X	X		X				X	X			
	<i>Parcheggi</i>	X		X	X				X							X	X			
AIRFIELD	<i>Area di manovra</i>	X		X	X		X		X		X		X				X		X	
	<i>Edifici</i>		X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X	X			
AREE TECNICHE	<i>Depositi temporanei rifiuti</i>	X		X		X	X	X	X							X	X	X		
	<i>Cavedi e locali Tecnici</i>	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X						
	<i>Terrazzi di copertura</i>	X	X	X	X	X			X	X		X	X	X						
	<i>Spazi Confinati e a rischio inquinamento</i>		X	X	X	X		X		X	X		X	X						
AREE PRIVATE	<i>Edifici</i>	X	X	X	X					X			X	X			X			
	<i>Parcheggi</i>	X	X	X	X		X		X				X				X	X		

MOD INGMAN000_12 Rev.00

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

11.3 Descrizione dei rischi specifici e misure prevenzione e protezione

Nel presente capitolo per descrivere e dettagliare le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui devono essere eseguiti i lavori e le misure di prevenzione già in essere e da attuare dall'Impresa Appaltatrice, si fa riferimento alle varie schede SKS, riportata alla fine del presente documento.

11.4 Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto

I rischi da interferenza relativi alle attività oggetto del presente contratto di appalto sono specificati nella Tab.4. che segue, come da informazioni trasmesse dalla impresa appaltatrice e con la stessa condivisi.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle attività stesse, in quanto essi sono analizzati e gestiti dall'Impresa stessa nell'ambito del proprio documento di valutazione dei rischi (ex DLgs 81/08 art. 28).

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

Cod. imp.:	AREA DI LAVORO:	Area SEDIME AEROPORTUALE																		Rischi Attività Impresa : SERVIZI DI PULIZIA										
		Meccanico	Elettrocuzione	Rumore	Incendio ed esplosione	Agenti chimici	Agenti fisici	Agenti biologici	Agenti atmosferici	Microclima	Atmosfere nocive	Campi elettromagnetici	Condizioni di lavoro difficili	Vibrazioni	Radiazioni ottiche	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Urto \ schiacciamento	Impigliamento per organi meccanici in movimento	Jet-blast/aspirazione da motori a reazione	Produzione fumo	Rumore	Flusso veicolare	Polveri	Sostanze chimiche	Caduta dall'alto	Caduta di materiali e/o attrezzature dall'alto	Sollevamento / trasporto materiali	Utilizzo attrezzature manuali	Utilizzo attrezzi	Utilizzo macchine
ATTIVITA':	PIANO DI LAVORO SERVIZIO DI PULIZIA																													
cod. att.	Fasi di lav.																													
Pulizia		X	X	X	X	X	X	X	X			X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

MOD INGMAN000_12 Rev.00

MOD INGMAN000_12 Rev.00

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

Cod. imp.:	AREA DI LAVORO:	Misure di prevenzione e protezione																					
		Procedure della Committente																		Imp./Attr.			
ATTIVITA':	MANUTENZIONE PROGRAMMATA E/O INTERVENTIVA	Procedura QSA009	Procedura MAN 016 (Lavori elettrici)	Procedura MAN xxx (Lavori luoghi confinata rischio inquinamento)	SKS 001-RISCHIO INCENDIO	SKS 002-URTO TROLLEY/CARRELLI	SKS 003-PRESENZA DI PUBBLICO / AFFOLLAMENTO	SKS 004-INCIDENTI / URTI / SCIVOLAMENTI	SKS 005-URTO - SCHIACCIAMENTO... PORTE AUTOMATICHE	SKS 006-RADIAZIONI IONIZZANTI	SKS 007- INVESTIMENTI/INCIDENTI CON AUTOMEZZI	SKS 008-RUMORE	SKS 009-IMPATTO CON ELICHE IN MOVIMENTO	SKS 010-JET BLAST	SKS 011- SCHIACCIAMENTO ORGANI MECCANICI	SKS 012- ELETTROCUZIONE	SKS 013-CAMPI ELETTROMAGNETICI	SKS 014-PRINCIPALI DIVIETI	SKS 015-OBBLIGHI SPECIFICI	Canterizzazione delimitazione aree di lavoro	Segnaletica	Percorsi protetti	Estintore
cod. att.	Fasi di lav.																						
Pulizia		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

MOD INGMAN000_12 Rev.00

MOD INGMAN000_12 Rev.00

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

Rischi	Airside		Terminal			Parking & Forecourt	Aree Tecniche	Palazzine Uffici	Depositi Temporanei Rifiuti
	Outdoor	Indoor	Aree aperte al pubblico	Uffici e Staff	Smistamento Bagagli A/P				
Incendio/Esplosione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Radiazioni ionizzanti			X	X (Varco Staff)	X				
Urto / schiacciamento	X	X	X	X	X	X		X	X
Presenza pubblico/affollamento	X		X			X			
Investimenti/incidenti con automezzi/ aeromobili	X					X			X
Rumore	X						X		X
Impatto con eliche in rotazione	X								
Jet blast/aspirazione da motori a reazione	X								
Schiacciamento/impigliamento per organi meccanici in movimento			X		X		X		X
Inciampi/urti/scivolamenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elettrocuzione	X	X	X	X	X	X	X	X	
Rischi specifici associati alla presenza di impianti/ macchinari	X				X		X		X
Agenti atmosferici	X					X	X (terrazzi di copertura)		X
Campi elettromagnetici							X (Terrazzi)		
Schiacciamento/ urto per porte/ sbarre/ cancelli automatici	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

11.5 Descrizione dei rischi specifici e misure prevenzione e protezione

Nel presente capitolo si riportano dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui devono essere eseguiti i lavori e le misure di prevenzione già in essere e da attuare dall'Impresa Appaltatrice.

11.6 Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto dell'appalto

I rischi da interferenza, relativi alle attività oggetto del presente contratto di appalto, sono specificati nella Tab.4. che segue, che potranno essere integrate con informazioni trasmesse dall'Impresa Appaltatrice e condivise tra Committente e la stessa Impresa Appaltatrice.

Nello svolgimento delle attività affidate, l'Impresa Appaltatrice impiega una o più delle attrezzature e macchine di cui all'elenco allegato al presente documento.

Si riporta in allegato n. 4 l'elenco completo delle macchine e attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, con relative dichiarazioni di conformità.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle attività stesse, in quanto essi sono analizzati e gestiti dall'impresa stessa nell'ambito del proprio documento di valutazione dei rischi (ex DLgs 81/08 art. 28).

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

Tabella dei Rischi interferenziali connessi alle attività oggetto di appalto

Attività	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia locali Interni/Uffici/toilettes 	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Urto/schiacciamento per movimentazione carrelli, arredi e facilities ecc. • Ingombro di porte, vie di fuga e uscite di emergenza con carrelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con idonea cartellonistica in inglese e italiano lo svolgimento di attività di pulizia pavimenti, con rischio scivolamenti, inibendo l'accesso di persone all'area interessata fino a ripristino della piena agibilità dell'area. • Movimentare, gli arredi, i cestini rifiuti, le facilities, le attrezzature e i carrelli per le pulizie, con estrema attenzione, mantenendo adeguate distanze di sicurezza da utenza e operatori aeroportuali. • I carrelli, la macchina lavapavimenti e tutti i materiali utilizzati per lo svolgimento delle attività devono essere posizionati in modo tale da non intralciare o ingombrare vie di fuga, uscite di emergenza, presidi antincendio (estintori, idranti, armadi con attrezzature antincendio, pulsanti di emergenza).
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia locali Interni/Uffici/toilettes • Disinfestazioni • Carico/scarico materiali/rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a prodotti chimici 	<ul style="list-style-type: none"> • I prodotti utilizzati per le attività in appalto sono riportati in Allegato 2. Ogni modifica di detto elenco viene preventivamente valutato dall'impresa, relativamente ai rischi per il personale e per gli utenti e condiviso con la committente. • Tutto il personale dell'impresa appaltatrice è informato, formato e addestrato ai sensi di quanto previsto dal DLgs 81/08 art 36 e 37, particolarmente per quanto attiene il rischio chimico e le misure di prevenzione e protezione da adottare. • Limitare al massimo l'uso di sostanze pericolose, sostituendole con prodotti non pericolosi. • Tenere a disposizione, durante lo svolgimento delle attività, la scheda tecnica e la scheda di sicurezza del prodotto, rispettandone tutte le prescrizioni. • In caso di sversamento procedere alla messa in sicurezza dell'area facendo uso di idonei materiali e attrezzature per l'assorbimento e la raccolta. • Maneggiare con cautela i sacchetti rifiuti rimossi presso le toilettes, ad evitare lo sversamento e il contatto con eventuali sostanze o oggetti pericolosi che possano essere state in esse buttati. •
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica rifornimento sapone c/o toilettes 	<ul style="list-style-type: none"> • Cattivo funzionamento apparecchio erogatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i modi d'uso del dispenser. • Segnalare alla committente eventuali cattivi funzionamenti/guasti/danneggiamenti.

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

Attività	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia locali Interni/Uffici/toilets con utilizzo attrezzature e macchine elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. • Utilizzare gli impianti elettrici secondo quanto imposto dalle norme di buona tecnica e dalla regola dell'arte; non utilizzare cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni. • Verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione del cavo che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. • Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte e provvisti di Dichiarazione di conformità.
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia aree esterne/Depositi Temporanei Rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Intralcio alla viabilità e passaggi pedonali • Incidenti • Investimenti • Urto/schiacciamento per movimentazione carrelli, arredi e facilities ecc. • Caduta materiali dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare mezzi e attrezzature adatte per dimensioni agli spazi presenti nei parcheggi e su aree esterne di forecourt, e nei depositi temporanei rifiuti. • Impegnare la viabilità veicolare e intervenire su essa solo dopo averne interdetto l'utilizzo agli autoveicoli. • Segnalare adeguatamente l'area di intervento. • Movimentare, gli arredi, i cestini rifiuti, le facilities, le attrezzature e i carrelli per le pulizie, con estrema attenzione, mantenendo adeguate distanze di sicurezza da utenza e operatori aeroportuali. • Il personale che utilizza i mezzi per il trasporto e trasferimento rifiuti deve essere formato e addestrato all'utilizzo degli stessi, secondo quanto previsto dal DLgs 81/08 e Adottare i DPI previsti (guanti, gilet alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, copricapo antiurto).

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo e gestione macchina lavapavimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento persone/urti • Guasto/malfunzionamento caricabatteria con rilascio gas infiammabili. • Urti e danneggiamento porte automatiche • Sovraccarico solai 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la macchina in assenza di utenza e operatori aeroportuali o delimitare l'area di intervento , renderla inaccessibile a non addetti, predisponendo adeguata segnaletica di sicurezza. • Il personale che utilizza la macchina è formato e addestrato all'utilizzo della stessa, secondo quanto previsto dal DLgs 81/08. • Attenersi alle norme di sicurezza nell'utilizzo della macchina e a quanto previsto dal manuale d'uso della stessa. • Rispettare le modalità di utilizzo di porte e varchi automatici. Non utilizzare varchi pedonali per l'accesso con macchine lavapavimenti uomo a bordo. • Il peso massimo delle macchine lavapavimenti utilizzate dall'appaltatrice non eccede in nessun caso i 400 kg/mq. • Le macchine utilizzate sono a norma e regolarmente manutenzionate. Il personale è regolarmente informato, formato e addestrato in merito all'utilizzo delle stesse. • Ogni modifica o inserimento di nuova macchina deve essere preventivamente approvata dalla committente
Attività	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia superfici vetrate 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori in altezza • Caduta materiali dall'alto • Impatto e rottura elementi in vetro • Impatti strutture di sostegno vetrata 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area di intervento, renderla inaccessibile a non addetti, predisporre adeguata segnaletica di sicurezza. • Effettuare le operazioni mantenendo distanze di sicurezza adeguate dalle parti vetrate e relativi elementi strutturali. • Mettere in sicurezza l'area di intervento prima di allontanarsi dall'area lavori, anche se solo temporaneamente. • Adottare i DPI previsti dal DVR della impresa appaltatrice. • Nel caso di interventi di pulizia straordinari, che comportano lo svolgimento di attività in presenza di utenza aeroportuale la committente emette specifico Permesso di lavoro, come previsto dalla procedura specifica. • Le attrezzature impiegate sono a norma e regolarmente manutenzionate. • Il personale della appaltatrice è informato, formato e addestrato in merito all'impiego delle attrezzature utilizzate.

Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI PULIZIA AREE AEROPORTUALI.
Impresa appaltatrice:

Riferimento

Data:

<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia superfici verticali (anche vetrate) e superfici orizzontali a quota elevata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori in altezza • Caduta materiali dall'alto • Impatto e rottura elementi in vetro • Impatti strutture di sostegno vetrata • Utilizzo piattaforma sollevatrice (tipo Ragno e similari) 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area di intervento, renderla inaccessibile a non addetti, predisporre adeguata segnaletica di sicurezza. • Effettuare le operazioni mantenendo distanze di sicurezza adeguate dalle parti vetrate e relativi elementi strutturali. • Mettere in sicurezza l'area di intervento prima di allontanarsi dall'area lavori, anche se solo temporaneamente. • Adottare i DPI previsti dal DVR della impresa appaltatrice. • Nel caso di interventi di pulizia straordinari, che comportano lo svolgimento di attività in presenza di utenza aeroportuale la committente emette specifico Permesso di lavoro, come previsto dalla procedura specifica. • Le attrezzature impiegate sono a norma e regolarmente manutenzionate. • Il personale della appaltatrice è informato, formato e addestrato in merito all'impiego delle attrezzature utilizzate. • Divieto di sosta, permanenza e passaggio nell'area di manovra della macchina (Ragno). • Per il posizionamento della macchina, in particolar modo quando lo si deve fare su solai (vedi solai all'ingresso del Terminal partenze per la pulizia interna della vetrata), è necessario prevedere il posizionamento delle piastre di stabilizzazione sotto i piedi della piattaforma per ripartizione dei carichi. In questo caso le piastre saranno in legno, sia per non aumentare il carico e sia per non rovinare la pavimentazione interna. La dimensione minima delle piastre dovrà essere di almeno 1,00 x 1,00 m, sarà cura della ditta eseguire tutte le dovute verifiche per il corretto dimensionamento, al fine di non arrecare danni ne alla pavimentazione e ne allo stesso solaio, in base agli scarichi riportati nella scheda tecnica della macchina che la ditta stessa intenderà utilizzare.
---	---	---

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:

12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In relazione ai lavori da svolgere per la protezione dai rischi residui da interferenze, gli operatori dell'impresa appaltatrice devono ricevere in dotazione i dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) idonei alle mansioni da svolgere. Si riporta a titolo esemplificativo e non esaustivo un elenco tipo, che sarà integrato con l'elenco fornito dall'Impresa Appaltatrice, che scaturisce dalle schede di consegna dei D.P.I. ai vari dipendenti:

Elenco tipo dei principali DPI in dotazione al personale dell'Impresa Appaltatrice

Nome	Rischio
Scarpe di sicurezza	Schiacciamento/distorsione/caduta / scivolamento
Indumenti ad alta visibilità	Investimento
Cuffie ottoprotettive	Rumore
Guanti	Urto, schiacciamento, taglio
Mascherine	Inalazione fumo
Casco di Protezione	Urto e contusione
Imbracatura	Caduta dall'alto

L'attività svolta dal personale dipendente richiede l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali. Tali dispositivi sono utilizzati esclusivamente per la gestione del rischio residuo.

E' stato predisposto l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale solamente nei casi in cui i rischi presenti non possano essere ulteriormente ridotti o eliminati con altre misure e mezzi preventivi.

I dispositivi di protezione individuali, dove necessari, sono forniti ai dipendenti e la consegna è corredata da un'apposita scheda firmata dal dipendente per ricevuta, in cui sono specificate le principali modalità di utilizzo dei DPI consegnati.

Tutti i DPI sono marcati CE: sono, quindi, da ritenere conformi alla normativa vigente.

Viene effettuato un controllo periodico per quanto riguarda l'efficienza e l'igiene dei DPI messi a disposizione dei vari lavoratori.

Il Datore di lavoro:

- destina ogni DPI ad un uso personale;
- informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge; rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI;
- provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, conformemente alle informazioni del fabbricante;

Ciascun lavoratore:

- mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene e corretto utilizzo, informando tempestivamente il datore di lavoro in merito alle sostituzioni necessarie.

13. ATTREZZATURE, MEZZI, ABILITAZIONI, MATERIALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Sulla base di quanto evidenziato nella valutazione dei rischi delle aree oggetto degli interventi e dei relativi rischi da interferenze che si sono evidenziati alla stesura del presente documento che possono essere individuati e valutati, si riportano di seguito le principali attrezzature, mezzi e materiali che l'impresa appaltatrice deve adottare per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione prescritte.

Attrezzatura
Segnaletica e delimitazioni di sicurezza per le aree di intervento
Dotazione veicoli per circolazione in Airfield

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:

**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:

Luce e fari
Radio ricetrasmittente
Kit raccolta rilasci prodotti chimici e spandimenti
Elevatore
Trabattello
Indumenti alta visibilità

Di seguito si specificano inoltre le autorizzazioni, i permessi, le abilitazioni e gli addestramenti specifici cui l'impresa appaltatrice deve provvedere per lo svolgimento in sicurezza delle attività di cui al contratto, alla luce dei rischi interferenziali individuati.

Abilitazioni/permessi/Addestramenti
TIA
Addestramento antincendio e primo soccorso sanitario
ADP
AVP - lasciapassare
Formazione e Addestramento antincendio a rischio elevato

14. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Si riporta di seguito la stima dei costi relativi all'adozione delle misure di prevenzione e protezione, le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire nello svolgimento delle attività di cui al presente contratto, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti gli operatori aeroportuali.

La stima dei costi per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi da interferenze è pari a:

€ 19.290,00

I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico della Committente quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'Impresa Appaltatrice i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.



I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:

15. SCHEDE DEI RISCHI

SCHEDA SKS 001	RISCHIO INCENDIO
 	<p>Nelle aree del Terminal 1, in generale in tutte le aree aeroportuali, esiste il rischio di incendio e esplosione dovuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza impianti e utenze elettriche. • Depositi e stoccaggio temporaneo materiali combustibili • Rischio di attentati. <p>A protezione dal rischio così individuato, l'impresa appaltatrice deve adottare nello svolgimento delle proprie attività le seguenti misure di prevenzione e protezione di carattere organizzativo/comportamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nell'ambito del proprio organico il personale addetto alla gestione emergenze, nominarlo e formarlo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia; • Rispettare il divieto di fumo e di uso accendini/fiammiferi in Terminal e in tutte le aree in cui sia specificamente segnalato. • Non effettuare lavori a caldo se non specificamente autorizzati a mezzo del Permesso di Lavoro predisposto dal preposto interno Gesac; • Lasciare liberi percorsi e vie di emergenza; • Non manomettere i presidi antincendio; • In caso di anomalia attivare il pulsante di emergenza più vicino o segnalare prontamente la situazione alla Control Room o all'ADO, per attività in Airside. • Non accedere nelle aree chiuse, o interrate con mezzi a combustione interna (cfr, cantinato, ecc.); • Presenza presidi antincendio e di emergenza; • In caso di allarme/emergenza attenersi ai Contingency Plan. • Evitare di realizzare all'interno degli edifici carichi di incendio • Evitare, all'interno e all'esterno degli edifici, l'impiego di fonti di innesco, sia durante i lavori sia nelle pause o interruzioni degli stessi. • Conoscere la dislocazione dei dispositivi attivi antincendio presenti. • Non depositare merci negli spazi antistanti quadri ed apparecchiature elettriche. • Non eseguire modifiche o interventi di qualsiasi natura su impianti elettrici.

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:

**SERVIZI DI PULIZIA AREE
 AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:


SCHEDA SKS 002	RISCHIO URTO / SCHIACCIAMENTO
	<p> Nelle aree aperte al pubblico all'interno del Terminal e presso i parcheggi/viabilità, sono presenti trolley per il trasporto bagagli a cura dei passeggeri, con i quali sussiste il rischio di urti sebbene di minore entità. <i>Inoltre, sono presenti cestini per la raccolta rifiuti, arredi e facilities per i quali sussiste un rischio urti e schiacciamento residuale.</i> </p> <p> MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE: </p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme di circolazione in Airside. • Rispettare la segnaletica stradale • Movimentare le attrezzature/<i>cestini/arredi/facilities</i> in maniera attenta e oculata. • Attenersi a varchi e percorsi pedonali. • Indossare scarpe di sicurezza con suola antistatica per le attività svolte e aree tecniche e merci.

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:

**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento



Data:




SCHEDA SKS 003	RISCHIO PRESENZA DI PUBBLICO / AFFOLLAMENTO
	<p>La presenza di pubblico può creare intralcio e significative interferenze con lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, mettendo a rischio la sicurezza dei passeggeri stessi, anche nella fase di accostamento dei materiali ed attrezzature nell'aera di cantiere.</p> <p>Nello svolgimento delle attività l'impresa appaltatrice deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evitare il transito e il trasporto di materiali e attrezzature attraverso aree e percorsi particolarmente affollati, scegliendo percorsi alternativi o momenti di minore flusso/presenze. • Svolgere le attività previo allontanamento delle persone presenti e rispettando adeguate distanze di sicurezza. • Attenersi alle specifiche indicazioni fornite dall'Officer. <p>Le aree di Terminal possono essere interessate da una significativa presenza di persone e affollamenti consistenti, prevalentemente in momenti di picco, rappresentando un rischio per gli operatori in relazione ad una maggiore difficoltà nella identificazione delle vie di fuga in caso di emergenza.</p> <p>Le misure di prevenzione e protezione messe in atto da Gesac, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione vie di fuga, con relativa segnaletica in campo, luminosa e non, presente in tutte le aree. • Presenza di pulsanti di emergenza, per l'attivazione di allarmi riportati in postazione presidiata H24. • Predisposizione di procedure di evacuazione e posizionamento in campo di specifiche planimetria con indicazione vie di fuga e apprestamenti antincendio e di emergenza. • Organizzazione di una squadra gestione emergenze come da Sistema di gestione emergenze aeroportuali, di cui al Manuale di Aeroporto

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:


SCHEDA SKS 004	RISCHIO INCIAMPI/ URTI/ SCIVOLAMENTI
 	<p>Il rischio di inciampi e urti è associato alla presenza di impianti e attrezzature all'interno di locali tecnici. Il rischio di scivolamenti è associato al rilascio accidentale di prodotti liquidi. Nelle aree nastri smistamento bagagli è presente rischio di urto del capo.</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non manomettere impianti e attrezzature non di propria pertinenza • Accedere a locali e aree tecniche solo se accompagnati dal MDO (o suo delegato). L'accesso alle aree retro nastri checkin può avvenire solo su chiamata da parte del TDO il quale provvede ad aprire la porta di accesso e effettua la supervisione delle operazioni di sblocco nastro fino all'esito positivo dello stesso. • Indossare scarpe di sicurezza • Indossare casco di protezione. • Attenersi alla segnaletica presente in campo.

SCHEDA SKS 005	RISCHIO SCHIACCIAMENTO/URTO PER PORTE/SBARRE/CANCELLI AUTOMATICI
  	<p>Il transito attraverso varchi controllati da chiusure automatiche, quali porte (ad ante scorrevoli, a soffietto), sbarre, tornelli, cancelli, ecc. comporta il rischio di impatto con organi in movimento, per cui si rende necessario attraversarli tenendo conto dei tempi di chiusura, rispettandone le destinazioni d'uso, attenersi alla segnaletica esposta</p>

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento



Data:

SCHEDA SKS 006	RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI
<div data-bbox="323 770 479 911"></div> <div data-bbox="323 947 479 1094"></div>	<p>Presso i varchi passeggeri, staff e sulle linee degli impianti smistamento bagagli sono presenti macchine radiogene. La tipologia di macchine e le attività connesse sono tali da classificare il personale operante presso le stesse “non esposto” ai fini della protezione da radiazioni ionizzanti secondo la normativa vigente.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> <p>Le misure di prevenzione e protezione già in atto a cura della committente sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Macchinari a norma CE, • Nomina per tutte le macchine radiogene presenti nelle aree di un esperto qualificato ai sensi della normativa vigente in materia di radioprotezione. • Regolare manutenzione e controlli. <p>Per tutti gli operatori, utenti aeroportuali, imprese appaltatrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare scrupolosamente le “Norme interne di protezione e sicurezza” esposte presso le macchine.

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:


SCHEDA SKS 007	INVESTIMENTI/ INCIDENTI CON AUTOMEZZI
 	<p>Per le attività svolte presso aree in airside sussiste il rischio di investimenti, incidenti con altri automezzi, durante la circolazione a piedi (nelle aree in cui ciò è consentito) o con automezzo.</p> <p>Le misure di prevenzione e protezione che il personale dell'impresa appaltatrice deve adottare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indossare gilet/indumenti alta visibilità per attività in airside. • La circolazione a piedi è consentita solo in aree limitate di airside. • La guida di automezzi è consentita solo se in possesso di Airside Driving Permit. • Gli automezzi per la circolazione in Airside devono essere provvisti di AVP e adeguati secondo quanto specificamente previsto dal ASDCO (i.e scacchi, luce lampeggiante, parafiamma, ecc.). • Effettuare regolare manutenzione di mezzi e attrezzature. • Rispettare le norme di circolazione in Airside. • Rispettare la segnaletica stradale • Per lavori effettuati in ore notturne in Airside utilizzare illuminazione di cantiere ed eventuale faro aggiuntivo per illuminare l'area di intervento. <p>Le attività svolte all'interno dell'hangar Merci espongono al rischio di investimento per presenza movimentazione merci e fork lift. Il personale deve pertanto :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indossare indumenti alta visibilità • Seguire i percorsi pedonali • Circoscrivere e delimitare l'area di intervento apponendo adeguata segnaletica di sicurezza.

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:

**SERVIZI DI PULIZIA AREE
 AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:

SCHEDA SKS 008	RISCHIO ESPOSIZIONE A RUMORE
	<p>Le aree di Airside possono essere interessate da elevati livelli di rumorosità, prodotti non solo dai motori in moto di aeromobili in movimento, ma anche da tutte le attività che contemporaneamente possono essere in corso di svolgimento, quali utilizzo di motori ausiliari (APU), movimentazione mezzi di rampa, impiego ambulift ecc.</p> <p>Da una campagna di rilievi fonometrici puntuali effettuati in airside si sono evidenziati livelli di picco inferiori al Valore inferiore di azione pari a 135 dB '(C) come previsto dal D.Lgs 81/08 art 189. Tuttavia data l'aleatorietà delle fonti di rumore presenti in airside, per quanto specificamente riguarda le attività sottobordo o nelle immediate vicinanze, in presenza di aeromobili con motori in azione e attrezzature di servicing agli aeromobili accese, la possibilità di superamento del Valore superiore d'azione (=137 dB (C)) richiede l'utilizzo di dispositivi di protezione dell'udito da parte del personale presente. La valutazione del rischio di esposizione al rumore del proprio personale, in termini anche di Livello equivalente resta tuttavia a carico della ditta appaltatrice, considerate le specificità relative a turnazione, modalità operative, attrezzature utilizzate, tempi di esposizione, ecc. Campagne di rilevazione del rumore svolte con riferimento ad altre aree aeroportuali, sia indoor che outdoor, evidenziano per tutte le altre aree livelli di rumore inferiori a quelli già illustrati per le aree di Airside. Alcuni locali tecnici quali quelli in cui hanno sede i gruppi elettrogeni e la sala pompe antincendio sita presso area interrata del parcheggio P1 presentano rischio di esposizione a rumore del personale in caso di attivazione degli impianti menzionati.</p> <p>Gli operatori dell'impresa appaltatrice che operino presso tali aree devono impiegare cuffie otoprotettive.</p>

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:

SCHEDA SKS 009	RISCHIO IMPATTO CON ELICHE IN ROTAZIONE
	<p>La presenza di aeromobili con eliche in rotazione presso gli apron può comportare per persone eventualmente presenti nelle vicinanze il pericolo di impatto.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere una distanza di sicurezza da aeromobili in movimento lasciando preventivamente libero lo stand. • Spostarsi a piedi in airside, esclusivamente nelle aree consentite.

SCHEDA SKS 010	RISCHIO JET BLAST E ASPIRAZIONE DEI MOTORI A REAZIONE
	<p>Il transito nelle vicinanze di motori a reazione può provocare l'esposizione a pericolose onde di pressione o depressione con grave pericolo per persone e mezzi.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE: Non impegnare le aree antistanti e retrostanti i motori di un aeromobile quando questi sono accesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere una distanza di sicurezza dagli aeromobili.

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento


Data:

SCHEDA SKS 011	RISCHIO SCHIACCIAMENTO, IMPIGLIAMENTO PER ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO
	<p>Presso i nastri riconsegna bagagli, lo smistamento bagagli partenze, varchi controllo security e i depositi temporanei rifiuti sussiste la presenza di organi meccanici in movimento può esporre il personale operativo al rischio di impigliamento/schacciamento/caduta oggetti dall'alto. Gli impianti sono certificati a norma CE, provvisti di carter per la schermatura puntuale di parti in movimento e sottoposti a regolare manutenzione.</p> <p>MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non salire sui nastri trasportatori • Premere gli appositi pulsanti di arresto in caso di emergenza • Non indossare indumenti che presentino parti svolazzanti o pendenti e monili • Non manomettere gli impianti • Non avvicinarsi agli impianti ove ciò non sia strettamente necessario, tenendosi oltre la linea gialla posta presso i nastri riconsegna bagagli. • Utilizzare i DPI previsti

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:


SCHEDA SKS 012	RISCHIO ELETTROCUZIONE
	<p>Gli impianti di distribuzione energia elettrica nelle aree oggetto degli interventi sono realizzati a norma DM 37/08, periodicamente verificati e sottoposti a regolare manutenzione. Verifica biennale è regolarmente effettuata da organismo abilitato.</p> <p>Ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso da parte della committente che provvede alla messa in sicurezza. Si raccomanda di utilizzare, al bisogno, le prese elettriche disposte negli ambienti evitando accuratamente di superarne la portata</p>

SCHEDA SKS 013	RISCHIO CAMPI ELETTROMAGNETICI
	<p>Presso i Terrazzi Palazzina Pegaso e sul Terrazzo Terminal 1 nei pressi dell'ufficio Apron sono installate antenne di telefonia mobile, la cui presenza e i cui campi di emissione impongono, a norma dei dettati di legge vigenti limitare la permanenza umana presso queste aree a turni giornalieri non superiori alle 4 ore.</p> <p>Tali aree sono provviste di segnaletica di sicurezza.</p> <p><u>Varchi security partenze Terminal 1 e varco staff only:</u> regolari valutazioni quantitative, effettuate mediante rilevazioni strumentali evidenziano una distribuzione di campo magnetico che non presenta rischio in relazione ai limiti imposti in materia di esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.</p> <p>Per portatori di pacemaker, ad evitare il rischio di interferenza con tale apparecchiatura, previa esibizione dell'apposita certificazione medica, richiedere al personale di sicurezza di evitare il passaggio attraverso le arcate e l'utilizzo dei metalldetector manuali.</p>

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento


Data:

SCHEMA SKS 014	PRINCIPALI DIVIETI
	<p>1) è vietato ostruire vie di fuga e uscite di emergenza, bloccare, impedire o limitare i mezzi e /o le attrezzature antincendio;;</p> <p>2) è vietato l'uso di fiamme libere o apparecchi di riscaldamento;</p> <p>3) è vietato eseguire lavorazioni a caldo senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione prevista dalla relativa procedura;</p> <p>4) è assolutamente vietato fumare in tutte le zone Airside, Terminal 1 e 2;</p> <p>5) è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile (pallet, carta, stampati, film, ecc.) al di fuori delle aree autorizzate</p> <p>6) è vietato manomettere attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi senza una preventiva autorizzazione;</p> <p>7) è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;</p> <p>8) è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto senza preventiva autorizzazione;</p> <p>9) è vietato introdurre automezzi in airside se non in possesso di regolare Airside Driving Permit e Airside Vehicle Permit (per il veicolo).</p> <p>10) è vietato consumare alcool prima e durante le attività;</p> <p>11) è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione.</p> <p>12) è vietato operare senza l'adozione dei DPI specificamente richiesti dal DVR dell'impresa appaltatrice.</p> <p>13) è vietato il deposito e lo stoccaggio di rifiuti.</p> <p>14) è vietato operare con mezzi a combustione interna in ambienti chiusi.</p> <p>15) è vietato oscurare cartelli e segnali di sicurezza/stradali se non richiesti dalle lavorazioni e non preventivamente concordati e autorizzati dalla committente.</p> <p>16) è vietato lasciare attrezzature e in generale materiale incustodito.</p>

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:
**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:

SCHEMA SKS 015	OBBLIGHI SPECIFICI
	<p>Tutte le aree di cantiere in Airfield devono essere adeguatamente recintate al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ marcare i limiti dell'area di cantiere; ○ costituire adeguato supporto alla segnaletica luminosa; ○ evitare fuoriuscita di FOD; ○ prevenire rischio jet-blast; ○ assicurare standard di "security" ove necessari. <p>Le recinzioni devono essere di uno o più dei tipi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ rete traforata: rete traforata di colore arancione catarifrangente, ○ fissata alla pavimentazione ogni 3 m con paletti di acciaio. <p>Da utilizzare in aree non soggette a rischio jet-blast;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ new jersey in cemento: da utilizzare in aree soggette a rischio jet-blast; ○ new jersey in plastica: di colore bianchi e rossi, da zavorrare; ○ Coni catarifrangenti: di colore bianco e rosso e di altezza 0,75 m. Da utilizzare solo in aree senza rischio di jet blast o produzione di FOD. <p>Le aree di cantiere devono essere dotate di segnaletica luminosa a norma ICAO. Tali luci di colore rosso devono essere posizionate sulla recinzione di cantiere, a cura della ditta, ad una distanza massima di 7,5 m l'una dall'altra ed ad un'altezza di almeno 1m dal suolo. Eventuali danneggiamenti a luci/tabelle luminose ubicate nell'area di movimento devono essere tempestivamente segnalati all'Airfield Management, in quanto pregiudicanti per la sicurezza delle operazioni di volo. Ogni tipo di segnaletica deve essere preventivamente valutata ed approvata dall'Airfield Management, sulla base del tipo di lavorazioni ed, in particolare, dell'ubicazione dell'area di cantiere. L'impiego di gru, attrezzature/apparecchiature che per dimensione/tipologia possono inficiare la sicurezza aeroportuale e</p>

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:

**SERVIZI DI PULIZIA AREE
 AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:

	<p>anche in termini di operazioni di aeromobili (interferenza con segnali radio, traiettorie di atterraggio /decollo, staticità etc) devono essere preventivamente autorizzate dall'airfield Management sulla base di specifici studi e valutazioni preliminari.</p>
--	--

Oggetto dell'appalto:
Impresa appaltatrice:

**SERVIZI DI PULIZIA AREE
AEROPORTUALI.**

Riferimento

Data:

ELENCO ALLEGATI

Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		
Allegato n.		